

Perché il professor Jeffrey Sachs aveva ragione: un caso per il ritorno dell'Europa a se stessa e ai suoi valori fondamentali

Il recente intervento dell'economista americano Jeffrey Sachs al Parlamento europeo sul rispetto dei diritti e della libertà religiosa offre l'occasione di trattare [il caso dell'Estonia](#) come paradigma di violazioni multiple di quegli stessi valori che l'Unione Europea si illude di incarnare. La sfacciata discriminazione dei cristiani ortodossi (che – giova dirlo – rappresentano un quarto della popolazione del paese e la maggioranza relativa dei credenti impegnati) porta l'Estonia in diretta opposizione all'impegno europeo per la libertà religiosa.